

PARTE GENERALE

Descrizione sintetica della situazione dell'ufficio con riguardo agli aspetti posti a base della formulazione del piano di gestione per l'anno 2022

Il programma di gestione dei procedimenti civili di questo Tribunale viene sviluppato secondo le direttive impartite con la delibera consiliare adottata nella seduta del 2 maggio 2012 e tenuto conto della delibera del 25 ottobre 2018 nonché di quelle del 20.12.2019 e del 2.12.2020 (prot. P21552/19) e di quella del 13.10.2021 (contenente le indicazioni procedurali per la compilazione del programma), sulla base di un'accurata analisi dei dati statistici dell'anno giudiziario 2019/2020 e della complessiva produttività dell'Ufficio ed all'esito delle riunioni svolte dal Presidente della sezione civile e dal Presidente del Tribunale con i magistrati del settore civile.

Per la determinazione dei carichi esigibili, degli obiettivi di rendimento e dei criteri di priorità dell'Ufficio si è fatto ricorso al format approvato con le citate delibere del CSM, che presenta un'analisi dettagliata dell'intero Ufficio.

Il format, che costituisce parte integrante della presente proposta di progetto, è stato elaborato secondo le istruzioni fornite dal CSM.

Si passerà adesso innanzitutto a valutare i flussi dell'anno appena conclusosi, impiegando i dati relativi all'A.G. 2020/2021 ed arricchendo gli stessi anche dei risultati relativi a tutto l'anno 2021 (e quindi fino al 31.12.2021) rilevati dalla "Struttura Statistico Informatica" dell'Ufficio e tratti dal cd "Pacchetto Ispettori" ai fini della valutazione dell'obiettivo di rendimento dell'ufficio.

L'andamento della Sezione civile nel 2021

Nel periodo considerato la Sezione civile del Tribunale di Marsala ha trattato ogni tipo di procedimento civile, contenzioso e non, e tutti gli affari di volontaria giurisdizione, oltre che la materia fallimentare, quella delle esecuzioni (mobiliari e immobiliari) e quella del lavoro.

I giudici onorari hanno un loro ruolo autonomo nel settore contenzioso e in quello delle esecuzioni mobiliari e immobiliari e lavorano poi affiancati nell'Ufficio per il processo ai giudici togati, che selezionano le attività da affidare a ciascuno di essi, nei settori lavoro e previdenza, VG, contenzioso, tutelare ed esecuzioni immobiliari.

Ai fini di una corretta quantificazione del c.d. "carico esigibile" va pertanto tenuto conto dell'attività di definizione dei procedimenti da essi svolta.

Nel complesso risultano emesse dalla sezione, nel periodo 1.1.2021/31.12.2021, 537 **sentenze** di contenzioso ordinario, 357 famiglia stato e capacità delle persone, oltre a 3 di procedimenti speciali (cfr allegato 1): con la definizione nei 12 mesi dell'anno 2021 di ben 259 (251+6+2) procedimenti o già ultratriennali al 1.1.2021, ossia n. 251, o che sarebbero divenuti ultratriennali al 31.12.2021, ossia n. 251, senza alcuna detrazione di procedimenti ultratriennali ancora non definiti al 31/12/2021 poiché a tale data non è rimasto sul ruolo neppure un procedimento ultratriennale nel settore contenzioso (cfr allegato n. 2) .

E se poi si analizzano i dati dell'anno giudiziario 2020/2021 in ordine ai sopravvenuti del **contenzioso civile ordinario** si ricava che, nonostante le difficoltà collegate con l'emergenza pandemica, i definiti sono stati di poco inferiori rispetto ai sopravvenuti nel settore contenzioso (953 definiti a fronte di 1.048), nel quale quindi le pendenze sono passate da 1473 a 1568. Nella macroarea **famiglia stato e capacità delle persone** i definiti sono invece stati più delle nuove iscrizioni (738 a fronte di 727) e i pendenti sono quindi scesi da 534 a 523.

Risultati abbastanza soddisfacenti sono stati conseguiti, nonostante le evidenti difficoltà legate alla pandemia, nell'anno solare. Infatti, gli **affari di contenzioso civile ordinario** pendenti sono di poco saliti, secondo i dati statistici in possesso dell'Ufficio, da 1.460 al 31/12/2020 a 1.603 al 31.12.2021 (cfr allegato n. 3).

La **durata media** delle **cause civili contenziose**, secondo i dati dell'anno giudiziario, è diminuita (da 600 giorni dell'anno giudiziario 2018/2019 a 622 dell'anno giudiziario 2019/2020 a 598 dell'ultimo A.G.) (cfr allegato n. 4).

Tale riduzione è ovvia conseguenza del fatto che è stato già aggredito in maniera massiccia negli ultimi anni l'arretrato di antica iscrizione, con conseguente attuale contenimento dei giorni di durata media, calcolata, come è noto, sull'effettiva lunghezza dei processi definiti, che ormai sono quasi esclusivamente infratriennali (e sono addirittura esclusivamente infratriennali al 31.12.2021). Inoltre, ha dato ottima prova di sé il sistema della trattazione scritta delle udienze civili, gradito sia dai giudici che dagli avvocati e assolutamente ottimale con particolare riferimento allo svolgimento di alcune tipologie di udienze in cui l'attività da compiere è particolarmente ripetitiva o comunque prevedibile.

Peraltro, la **durata dei procedimenti civili nella macroarea famiglia stato e capacità delle persone** definiti con **sentenza** ammonta, al 30.6.2021, a **399 giorni**; durata ancor più ridotta, quindi, di quella dei procedimenti di **contenzioso ordinario** in generale definiti con **sentenza (724 giorni)**, il che denota la particolare attenzione dell'Ufficio in una materia che attiene ad esigenze personali e fondamentali del cittadino. E la durata dei procedimenti **nella macroarea famiglia stato e capacità delle persone** definiti con **altre modalità** è davvero ridotta: **174 giorni** (per una **media**, compresi i procedimenti definiti con sentenza, di **276 giorni**, che è una durata più che ragionevole). Analogamente, la durata di emissione dei **decreti ingiuntivi** è scesa da 26 a 24 giorni. Risultati positivi sono stati conseguiti sotto il profilo della riduzione della durata media dei **fallimenti** (passata da 2.360 giorni dell'anno giudiziario 2018/2019 a 1.442 giorni nell'anno giudiziario 2019/2020 a 1.851 dell'ultimo anno giudiziario, nel corso del quale sono stati chiusi, con grande impegno, tanti fallimenti di remota iscrizione, in tal modo elevando la durata media). È scesa la durata dei procedimenti del settore delle **esecuzioni immobiliari** (da 2.438 giorni dell'anno giudiziario 2018/2019 a 2.028 dell'anno giudiziario 2019/2020 a 1.823 dell'ultimo anno giudiziario), mentre è leggermente aumentata nel settore delle **esecuzioni mobiliari** (da 265 giorni dell'anno giudiziario 2018/2019 a 140 dell'anno giudiziario 2019/2020 a 209 dell'ultimo anno giudiziario) (cfr allegato n. 4).

In diminuzione sono poi i **procedimenti in materia di tutele, curatele e amministrazioni di sostegno**, in relazione ai quali vi è stata, nell'anno giudiziario considerato (2020/2021), una sopravvenienza di 487 procedimenti (e quindi più dei 410 sopravvenuti dello scorso anno giudiziario). Conseguentemente, poiché vi sono state 576 definizioni (contro le 446 dello scorso anno giudiziario), restano pendenti presso l'Ufficio del giudice tutelare (composto da due magistrati togati, che si occupano però anche di contenzioso civile o di lavoro, affiancati ora da **4 giudici onorari** invece che dai precedenti 2), 1.871 procedimenti al 30.6.2021 (invece dei 1.974 dell'ultimo A.G. e dei 2.010 dell'anno giudiziario 2018/2019) (cfr allegato n.4). Tale ottimo

risultato è probabilmente dovuto al particolare controllo riservato al settore in questione dopo che allo stesso sono stati assegnati, come già osservato, 4 giudici onorari invece dei due prima previsti.

Sostanzialmente costanti sono state le pendenze nel settore della **volontaria giurisdizione non in materia di famiglia e persone** (che sono risultate 39 al 30.6.2021, mentre erano 30 al 30.6.2020, essendo stati definiti 497 dei 506 sopravvenuti) ed invece in significativo calo sono quelle dei **procedimenti a cognizione sommaria o cautelare diversi dai monitori** nel quale le pendenze sono passate da 125 al 30.6.20 a 85 al 30.6.21, visto che, a fronte di ben 256 iscrizioni, vi sono state 299 definizioni. Si noti, sul punto che questi procedimenti sono sempre più numerosi e ammontano ormai a circa ¼ di quelli del contenzioso ordinario. Essi non si concludono però con sentenza ma con ordinanza.

Elevata, ma ben sostenuta, è stata poi la sopravvenienza dei **procedimenti monitori**, sopravvenuti nella misura di 1.433 nell'anno giudiziario 2020/2021 (incluso sia quelli del civile ordinario che quelli del settore lavoro), con 1.467 definiti nell'anno giudiziario (cfr allegato n. 4). Le pendenze finali sono state di 79 procedimenti (mentre ne erano residuati 113 lo scorso anno giudiziario).

Va ora evidenziato che nel periodo 1.7.2020/30.6.2021, secondo le risultanze dei dati statistici forniti, a fronte di una pendenza iniziale di 7.134 **affari in generale** (comprensiva dei procedimenti monitori e di quelli, pari a 1.960, di competenza del giudice tutelare), vi è stata la sopravvenienza di 7.933 procedimenti (di cui 487 di competenza del giudice tutelare) (cfr allegato 4).

Anche grazie al notevole impegno di tutti i componenti della sezione, si è avuto un sostanziale mantenimento delle pendenze, passate, nell'ultimo anno giudiziario, da 7.134 a 7.056.

La notevolissima attività di tutti i componenti della sezione ha consentito di definire nell'ultimo anno giudiziario 8.011 procedimenti (cfr allegato n. 4).

Esclusi i procedimenti del giudice tutelare (la cui definizione non dipende, se non in minima parte, dalla produttività dei magistrati), la pendenza residua al 30.6.2021 ammonta quindi a 5.185 procedimenti, di cui soltanto 85 (mentre erano 95 alla fine del precedente anno giudiziario e 137 alla fine dell'anno giudiziario 2018/2019) ultradecennali (57 nel settore fallimentare, 27 in quello delle esecuzioni immobiliari, 1 in quello delle esecuzioni mobiliari e nessuno in tutte le altre macroaree) (cfr allegato n.5).

Se poi si opera il confronto con i dati relativi all'anno solare in possesso dell'Ufficio il risultato è abbastanza soddisfacente. Infatti, a fronte di una pendenza iniziale di 6.986 **affari in generale** (comprensiva degli affari civili contenziosi e non contenziosi e dei procedimenti in materia di lavoro e previdenza), anche grazie all'intenso lavoro di tutti i componenti della sezione, si è avuto un mantenimento delle pendenze passate da 6.986 a 7.033 (cfr allegato n. 3).

Al settore delle **esecuzioni immobiliari** sono tabellarmente assegnati due giudici togati in co-assegnazione al contenzioso civile ordinario e al settore lavoro, affiancati nell'Ufficio per il processo da tre GOP, che hanno pure un loro ruolo autonomo.

Nell'ultimo anno giudiziario sono sopravvenute **184** procedure e ne sono state definite **276**, con la conseguenza che i pendenti sono passati da **640** a **548** (mentre erano addirittura 783 al 30.6.2019). Tale risultato molto favorevole è stato confermato nell'anno solare. Infatti, la pendenza è passata da **586** procedure (mentre erano addirittura 722 al 31.12.2019, 903 al 31.12.2018, 1.266 al 31.12.2017) a **483** (cfr allegati n.3). Si tratta di un risultato assolutamente straordinario e che costituisce la base per potere portare il settore in questione in condizioni tali da garantire rapidi tempi di definizione delle procedure.

Al settore delle **esecuzioni mobiliari** sono tabellarmente assegnati solo giudici onorari (quattro fino al 17.9.2018 e tre da quella data per dimissioni di un giudice onorario). Nell'ultimo anno giudiziario sono sopravvenute 599 procedure e ne sono state definite 709, con la conseguenza che i pendenti sono passati da 258 a 148. Analogamente nell'anno solare le procedure pendenti sono leggermente diminuite di numero, passando da 217 a 210. (cfr allegati n.3)

Al settore **fallimentare** sono tabellarmente assegnati solo due giudici togati in coassegnazione al contenzioso civile ordinario. Nell'ultimo anno giudiziario sono sopravvenuti 124 affari e ne sono stati definiti 125 e i pendenti sono passati da 270 a 269. Nell'anno solare le procedure pendenti sono diminuite passando da 236 (248 con le istanze di fallimento) a 210 (233 con le istanze di fallimento) (cfr allegati n.3).

Al **settore lavoro** (compresa la previdenza e l'assistenza) sono tabellarmente assegnati 2 giudici togati in coassegnazione, uno al tutelare e l'altro alle esecuzioni immobiliari, e 3 giudici onorari in affiancamento, di cui uno a partire dal 20/3/2019. Tuttavia, l'interdizione per maternità di un giudice del settore lavoro ha comportato il ricorso all'istituto della supplenza, con la conseguenza che al settore lavoro è rimasto per diverso tempo assegnato un solo giudice togato. Nell'ultimo anno giudiziario sono sopravvenuti 2.567 procedimenti (di cui 2.243 di previdenza e assistenza e 324 di lavoro) e ne sono stati definiti 2.370 (di cui 2.042 di previdenza e assistenza e 328 di lavoro), con la conseguenza che i pendenti sono passati da 1.731 (di cui 1.445 di previdenza e assistenza e 286 di lavoro) a 1.928 (di cui 1.646 di previdenza e assistenza e 282 di lavoro). Nell'anno solare sono rimasti pendenti 2.122 procedimenti (di cui 1.950 di previdenza e assistenza, 171 di lavoro e 1 procedimento monitorio) (cfr allegati 3-4). **Non risultano poi procedimenti ultratriennali nel settore lavoro**, grazie all'instancabile impegno dei suoi componenti.

Inoltre, **i procedimenti pendenti ultratriennali** (iscritti fino al 31.12.2018) **di contenzioso ordinario continuano nella loro costante riduzione. Infatti, al 31.12.2021, essi sono 0** (cfr allegati n.2), mentre erano 8 al 31.12.2020, 10 al 31.12.2019, 17 al 31.12.2018, 49 al 31.12.2017, 101 al 31.12.2016 e 147 al 31.12.2015.

E, si noti, questi dati vanno letti nel senso che nell'anno 2021, in relazione all'obiettivo della riduzione dell'ultratriennalità nel settore del contenzioso civile ordinario, si è lavorato su 259 procedimenti, costituiti da 8 procedimenti che erano già ultratriennali all'1/1/2021 più 251 procedimenti che sarebbero divenuti ultratriennali nel corso del 2021. Non è residuo nemmeno un procedimento ultratriennale al 31 dicembre 2021 e dunque ne sono stati smaltiti 259 (cfr allegati 2).

Poiché al 31.12.2021 i procedimenti ultratriennali di contenzioso ordinario sono del tutto assenti in questo Tribunale, è fin troppo evidente che la riduzione in un anno del 100% (259 su 259) degli affari ultratriennali residui costituisce un risultato assolutamente eccezionale, dovuto principalmente all'impegno mirato profuso dai giudici del settore civile di questo Tribunale nell'abbattimento dell'arretrato.

E si consideri pure che ancora al 30.6.2021 vi erano 117 procedimenti di contenzioso civile ordinario iscritti fino al 31.12.2018 (oltre a 9 procedimenti in materia di "Famiglia stato e capacità delle persone" iscritti fino al 2018) (cfr allegato 5). Da settembre a dicembre si è quindi svolto un eccellente lavoro - anche tramite lo strumento della sentenza contestuale ex art. 281 sexies c.p.c. - di definizione delle cause di antica iscrizione, il che non è certo agevole in quanto si tratta di contenzioso generalmente di non facile definizione poiché la sua durata si spiega, di norma, per le difficoltà istruttorie o per il numero delle parti.

E gli affari contenziosi dell'anno 2019 (che diventeranno ultratriennali nel corso del 2022) al 31/12/2021 sono 251 (cfr. allegati 2), comprensivi di quelli in materia di famiglia e stato e capacità delle persone; dato che rende evidente che **il contenzioso civile ordinario presso il Tribunale di Marsala è costituito da procedimenti iscritti in larga maggioranza nell'ultimo biennio.**

Va ancora rilevato l'impiego, sempre più frequente, dell'istituto della proposta conciliativa ex art. 185 *bis* c.p.c..

Nella valutazione dell'andamento della sezione civile nel corso del 2021 e ai fini dell'elaborazione del Programma di Gestione per il 2022 occorre, inoltre, tenere conto delle seguenti considerazioni, con specifico riferimento al **contributo dei giudici onorari:**

1) nel **contenzioso ordinario** i gop hanno un loro ruolo autonomo e sono pure inseriti nell'Ufficio per il processo lavorando in affiancamento ad un giudice togato;

2) nella macroarea **fallimentare** non vi sono, allo stato, giudici onorari, né la specificità delle funzioni appare compatibile con moduli operativi che possano in qualche modo coinvolgere i Gop, mentre potrà essere sperimentata proficuamente l'esperienza dei tirocinanti, che però ancora oggi sono in numero limitato.

Nel medesimo settore è iniziato, peraltro, l'utilizzo dei tirocinanti commercialisti che indubbiamente potranno fornire un grosso apporto tecnico ai magistrati togati;

3) nella macroarea delle **esecuzioni immobiliari**, nell'ultimo anno solare hanno prestato servizio, come già accennato, tre giudici onorari, muniti di ruolo autonomo ed inseriti, altresì, nell'Ufficio per il processo;

4) nella macroarea **delle esecuzioni mobiliari** operano da anni soltanto giudici onorari. Tale modulo operativo ha consentito alla sezione di raggiungere comunque buoni risultati in termini quantitativi (nell'A.G. 2020/2021 le pendenze sono passate da 258 a 148 e nell'anno solare le procedure pendenti sono aumentate seppur leggermente passando da 177 a 217) e merita di essere confermato per il 2022;

5) nella macroarea del **lavoro e della previdenza** hanno operato in affiancamento all'interno dell'Ufficio per il processo (con particolare riferimento e con grande impegno al settore della previdenza e, per il settore lavoro, limitatamente alle cause di valore inferiore ai 50.000 euro) tre GOP e i risultati raggiunti impongono di mantenere, viste anche le attuali carenze di organico, questa dotazione. I tre addetti all'Ufficio per il processo che verranno assegnati nel 2022 al settore lavoro-previdenza si occuperanno in gran parte della materia previdenziale (compresi gli ATP), che grande spazio occupa nell'ambito delle pendenze complessive dell'Ufficio (1.646 su un totale di pendenti, al netto degli affari di competenza del GT, di 5.185) – cfr il progetto organizzativo sugli addetti UPP allegato al documento di accompagnamento.

6) nella macroarea delle **tutele e delle curatele** operano in affiancamento quattro GOP, due per ciascun togato. Il raddoppio del numero dei GOP assegnati al settore effettuato nel corso del 2021 ha consentito di ottenere un maggiore controllo delle procedure pendenti, che sono pure scese di numero.

Quasi certamente nel 2022 la sezione civile sarà interessata da **prospettive in parte favorevoli e in parte sfavorevoli**. Infatti, la pianta organica dei giudici della sezione risulterà integralmente coperta e dal febbraio 2022 prenderanno possesso 13 addetti all'Ufficio per il processo. Tuttavia, la collega che svolge le funzioni di giudice del lavoro e di giudice tutelare andrà in interdizione per maternità a partire dal 20 gennaio 2022.

ARRETRATO

Definizione dell'arretrato e verifica del raggiungimento degli obiettivi di smaltimento previsti con il programma di gestione 2020

Andando ora a verificare se la Sezione Civile abbia raggiunto gli obiettivi di smaltimento previsti con il programma di gestione per l'anno 2021 (dato autonomamente acquisito dall'Ufficio con la propria *Struttura Statistica*, certamente più aggiornato rispetto a quello inviato dall'*Ufficio statistico distrettuale*, fermo al 30.6.2021), si fa rinvio al seguente "*cruscotto*", aggiornato al 31.12.2021.

Si riportano, innanzitutto, gli obiettivi di smaltimento fissati per il 2021:

OBIETTIVO DI SMALTIMENTO DAL 01/07/2020 FINO AL 31/12/2021

<i>MACROAREE</i>	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	ULTRADE CENNALI
c.fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	0	0	0	3	4	2	2	25
d.esecuzioni immobiliari	18	18	24	24	12	11	6	12
e.esecuzioni mobiliari	1	2	0	0	0	0	0	0
VG famiglia	1	0	0	0	0	0	0	0
Separazioni e divorzi contenziosi	11	0	0	0	0	0	0	0
i.contenzioso civile ordinario	105	2	0	0	0	0	0	0
Procedimenti speciali	1	0	0	0	0	0	0	0

Si riportano adesso i procedimenti effettivamente smaltiti al 31.12.2021:

SMALTIMENTO DAL 01/07/2020 FINO AL 31/12/2021 (DA PACCHETTO ISPETTORI⁽¹⁾)								
<i>MACROAREE</i>	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	ULTRADE CENNALI
c.fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	1	3	1	2	5	2	3	21
d.esecuzioni immobiliari	43	28	32	35	22	17	9	24
e.esecuzioni mobiliari	11	14	2	3	1	0	2	1
VG famiglia	1	0	0	0	0	0	0	1
Separazioni e divorzi contenziosi	12	0	0	0	0	0	0	2
i.contenzioso civile ordinario	113	6	2	1	0	0	1	8
Procedimenti speciali	1	0	1	0	0	0	0	0

Si ricava agevolmente che gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti a fine anno con riferimento a tutti i settori, compreso quello fallimentare in relazione al quale non sono stati smaltiti soltanto quattro procedimenti dei 25 ultradecennali previsti e un procedimento dell'anno 2014. Peraltro è noto che nel settore fallimentare le mancate definizioni spesso dipendono da ragioni esterne all'impegno del giudice.

Nel programma di gestione per il 2021 si erano fissati anche i seguenti **obiettivi (ulteriori rispetto a quelli richiesti dal CSM) sempre relativi all'arretrato.**

Monitoraggio Programma ex art.37 l.111/2011 Obiettivo anno 2021
Stato di avanzamento obiettivi - DICEMBRE 2021 -

1° obiettivo *Eliminazione dell'80% dei procedimenti iscritti sino al 31.12.2018*

	Situazione		Stato di avanzamento		
	Situazione al 31 Dicembre 2020	Situazione attuale (ult. Rilevazione 31.12.2021)	DA ELIMINARE COMPLESSIVO	ELIMINATI AL 31.12.2021	AVANZAMENTO PERCENTUALE
	Pendenti	Pendenti	Numero	Numero	
Settore Contenzioso	259	0	207	259	125,12%

2° obiettivo *Eliminazione del 50% dei procedimenti iscritti nell'anno 2019*

	Situazione		Stato di avanzamento		
	Situazione al 31 Dicembre 2020	Situazione attuale (ult. Rilevazione 31.12.2021)	DA ELIMINARE COMPLESSIVO	ELIMINATI AL 31.12.2021	AVANZAMENTO PERCENTUALE
	Pendenti	Pendenti	Numero	Numero	
Settore Contenzioso	612	251	306	361	117,97%

Dalla tabella sopra riportata si ricava che sono stati raggiunti e ampiamente superati gli obiettivi uno e due sopra riportati.

Va ora ribadito che la riduzione progressiva dei procedimenti ultratriennali del contenzioso civile ordinario da 147 al 31.12.2015, a 101 al 31.12.2016, a 49 al 31.12.2017, a 17 al 31.12.2018, a 10 al

31.12.2019, a 8 al 31.12.2020, a 0 al 31.12.2021 (e quindi riuscendo ad eliminare un numero di cause vecchie maggiore di quelle che diventano ultratriennali nell'anno) e il raggiungimento sostanziale di tutti gli obiettivi ambiziosamente fissati per il 2021 in ogni settore del civile è da considerare risultato assolutamente eccezionale, da imputare soprattutto all'encomiabile impegno profuso da tutti i giudici del settore civile di questo Tribunale.

OBIETTIVI DI SMALTIMENTO PER IL 2022

Giustificazione degli obiettivi di smaltimento dell'arretrato ultratriennale previsti nel nuovo programma di gestione tenuto conto della sua concreta sostenibilità ed efficacia.

Vanno ora individuati, in termini numerici, gli obiettivi di smaltimento dell'arretrato da raggiungere entro il 31/12/2022 indicando il numero dei procedimenti ultra-triennali che si intende smaltire per ciascun anno di iscrizione entro il 31/12/2022 e tenendo conto che l'obiettivo di smaltimento va strutturato su 18 mesi decorrenti dal 30.6.2021 (vedi delibere del CSM 2.12.2020 e 13.10.2021).

Tali obiettivi di smaltimento possono essere individuati nei seguenti:

	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	Ultradecennali	Totali
Lavoro	2	1	0	0	0	0	0	0	3
Previd. Assist. ¹	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fallimentare ²	0	0	2	4	0	4	2	20	32
Esecuz. Immob.	37	41	19	14	12	10	9	19	161
Es. mobiliari ³	3	1	0	0	0	0	0	1	0
Famiglia stato e capacità delle persone ⁴	9	0	0	0	0	0	0	0	9
VG non famiglia ⁵	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Contenzioso	111 ⁶	4 ⁷	1 ⁸	1 ⁹	0 ¹⁰	0 ¹¹	0 ¹²	0 ¹³	117

¹ Nella macromateria previdenza e assistenza non c'erano al 30.6.2021 procedimenti pendenti negli anni indicati in tabella,

² Non si indicano obiettivi per gli anni 2018 e 2017 in quanto viene precisato nel format che per i procedimenti fallimentari lo smaltimento programmato riguarda le procedure pendenti da oltre 6 anni .

³ Nella macromateria Esecuzioni mobiliari non c'erano al 30.6.2021 procedimenti pendenti negli anni 2016-2015-2014-2013-2012. Pertanto, per tali anni non si prevedono procedimenti da smaltire.

⁴ Nella macromateria Famiglia stato e capacità delle persone non c'erano al 30.6.2021 procedimenti pendenti negli anni indicati in tabella fatta eccezione per 9 dell'anno 2018 che sono stati già definiti al 31.12.2021.

⁵ Nella macromateria VG non famiglia non c'erano al 30.6.2021 procedimenti pendenti negli anni indicati in tabella, fatta eccezione per 1 per l'anno 2017 che è stato già definito al 31.12.2021.

⁶ Nella macromateria contenzioso civile ordinario pendevano al 30.6.2021 111 procedimenti del 2018, tutti già smaltiti al 31.12.2021.

civile ordinario									
Procedimenti ¹⁴ speciali (esclusi D.I.)	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Decreti ¹⁵ ingiuntivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0

I dati sopra indicati sono stati elaborati, innanzitutto, facendo riferimento alla capacità di riduzione dell'arretrato nei quattro anni precedenti, ma anche consultando i collegi singolarmente per ottenere risultati il più possibile attendibili pure con riferimento ai singoli anni.

Per una migliore lettura della tabella va evidenziato che nel settore **lavoro e previdenza**, come già rilevato, vi era, al 30.6.2021 un limitatissimo numero di procedimenti iscritti prima del 31.12.2018, già smaltiti al 31.12.2021, e lo stesso dicasi per le macro-aree dei **procedimenti speciali**, della **Famiglia stato e capacità delle persone e della Volontaria giurisdizione non in materia di famiglia**. Nella macroarea dei **decreti ingiuntivi** non vi erano, già al 30.6.2021 procedimenti iscritti fino al 31.12.2018.

Con riguardo al **fallimentare**, se in alcuni anni non sono stati previsti procedimenti da smaltire ovvero è stato indicato un numero limitato la ragione è da attribuire ai dati forniti dai collegi della macro-area che non hanno previsto per quegli anni procedure che possano ragionevolmente definirsi. D'altronde, è noto come in tale settore vi possano essere delle difficoltà di smaltimento non imputabili all'impegno dei giudici ma dipendenti dalle caratteristiche della procedura.

Negli stessi termini si è operata la valutazione con riferimento al settore delle **procedure immobiliari e mobiliari**. Peraltro, nel settore delle esecuzioni mobiliari non ci sono procedure esecutive pendenti per alcuni anni anteriori al 2019 (come dal 2016 al 2012) ovvero sono limitate a numeri davvero contenuti.

Quanto al **contenzioso civile ordinario** (comprensivo di procedimenti contenziosi ordinari e degli appelli alle sentenze del Giudice di Pace) per assicurare che l'Ufficio continui nell'attività di smaltimento intrapresa negli anni precedenti, questo Dirigente ritiene opportuno predisporre **un piano di smaltimento ulteriore** rispetto a quello previsto dalla circolare del CSM, così da potere controllare con maggiore efficacia l'andamento degli ultratriennali ma anche degli ultrabiennali in conformità a quanto avvenuto con i precedenti programmi di gestione e dunque si inseriscono i seguenti **ulteriori obiettivi di smaltimento**:

⁷ Nella macromateria contenzioso civile ordinario pendevano al 30.6.2021 n. 4 procedimenti del 2017, tutti già smaltiti al 31.12.2021.

⁸ Nella macromateria contenzioso civile ordinario pendeva al 30.6.2021 n. 1 procedimento del 2016, già smaltito al 31.12.2021.

⁹ Nella macromateria contenzioso civile ordinario pendeva al 30.6.2021 n. 1 procedimenti del 2015, già smaltito al 31.12.2021.

¹⁰ Non c'erano al 30.6.2021 procedimenti di contenzioso civile ordinario pendenti per l'anno in questione.

¹¹ Non c'erano al 30.6.2021 procedimenti di contenzioso civile ordinario pendenti per l'anno in questione.

¹² Non c'erano al 30.6.2021 procedimenti di contenzioso civile ordinario pendenti per l'anno in questione.

¹³ Non c'erano al 30.6.2021 procedimenti di contenzioso civile ordinario pendenti per l'anno in questione.

¹⁴ Non c'erano procedimenti speciali pendenti al 30.6.2021 per gli anni indicati in tabella fatta eccezione per 1 del 2018, già smaltito al 31.12.2021.

¹⁵ Nella macromateria decreti ingiuntivi non c'erano procedimenti pendenti al 30.6.2021 per gli anni indicati in tabella.

Monitoraggio Programma ex art.37 l.111/2011 Obiettivo anno 2022

Stato di avanzamento obiettivi

1° obiettivo *Eliminazione dell'80% dei procedimenti iscritti sino al 31.12.2019*

	Situazione		Stato di avanzamento		
	Situazione al 31 Dicembre 2021	Situazione attuale (ult. Rilevazione 31.12.2021)	DA ELIMINARE COMPLESSIVO	ELIMINATI AL 31.12.2021	AVANZAMENTO PERCENTUALE
	Pendenti	Pendenti	Numero	Numero	
Settore Contenzioso	251	251	200	0	0,00%

2° obiettivo *Eliminazione del 50% dei procedimenti iscritti nell'anno 2020*

	Situazione		Stato di avanzamento		
	Situazione al 31 Dicembre 2020	Situazione attuale (ult. Rilevazione 31.12.2021)	DA ELIMINARE COMPLESSIVO	ELIMINATI AL 31.12.2021	AVANZAMENTO PERCENTUALE
	Pendenti	Pendenti	Numero	Numero	
Settore Contenzioso	585	585	292	0	0,00%

Gli obiettivi realistici, perché tendenzialmente realizzabili, che si intendono raggiungere nel 2022 sono quelli sopra indicati. Tali obiettivi tengono conto dello straordinario impegno dei giudici civili di questo Ufficio, che mirano a rendere un servizio efficiente all'utenza, e, del fatto, però, che la riduzione costante che questo Tribunale è riuscito ad assicurare con riferimento ai procedimenti ultratriennali, soprattutto negli ultimi anni, porta a ritenere più complessa l'ulteriore riduzione della sempre minore fetta di affari di antica iscrizione a ruolo.

Nonostante gli obiettivi fissati per il 2022 siano realistici in quanto determinati tenendo conto delle verosimili capacità di lavoro per l'anno 2022, bisogna comunque considerare che per quest'ultimo anno ricorreranno una serie di criticità.

E così, tra le situazioni di possibile criticità per l'anno 2022 si deve considerare che un giudice togato del settore civile andrà in interdizione per maternità a partire, verosimilmente, dal 20 gennaio 2022.

Infine, in merito alla produttività complessiva dell'Ufficio relativamente a tutti i procedimenti, anche di natura infratriennale, si può ipotizzare realisticamente che verrà mantenuta la stessa produttività realizzata nel 2021 in considerazione del mantenimento della situazione di emergenza legata alla diffusione della pandemia da COVID-19, produttività alla quale si potrà eventualmente aggiungere un 10% in più nel secondo semestre dell'anno in considerazione dell'apporto che verrà fornito dagli addetti UPP. Questi ultimi prenderanno servizio tra febbraio e marzo 2022 e, dopo un primo periodo di necessaria formazione, potrebbero iniziare a fornire un certo contributo a partire dal luglio 2022. Comunque, il loro contributo sarà pieno ed effettivo soltanto nel 2023, quando gli addetti in questione saranno entrati a pieno titolo nelle dinamiche operative dell'Ufficio e avranno ben compreso gli orientamenti della Sezione e le prassi applicate. Nel presente programma di gestione non si tiene quindi in considerazione un'eventuale maggiore produttività della Sezione per effetto della collaborazione fornita dagli addetti UPP.

DEFINIZIONE DEL CARICO ESIGIBILE

Si è ritenuto di **modificare i carichi esigibili** poiché per l'anno in corso è apparso più opportuno seguire pedissequamente le indicazioni contenute nelle circolari del CSM, in base alle quali il carico esigibile va determinato in riferimento alla produttività media del quadriennio.

Va immediatamente precisato che applicando la produttività media nel quadriennio in alcune macroaree (Esecuzioni immobiliari, Famiglia stato e capacità delle persone, Volontaria giurisdizione non in materia di Famiglia, Contenzioso ordinario, Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare; Tutele curatele amministrazioni di sostegno), come si vedrà di seguito, emergono dei valori particolarmente elevati di carico esigibile. Tale particolarità va attribuita al fatto che in alcuni anni si è indicato un coefficiente di presenza dei magistrati in tali macro materie troppo basso. Per ovviare a tale incongruenza si è ritenuto pertanto di indicare, per le suddette macroaree, un carico esigibile più ridotto che tiene conto dei flussi dell'ufficio in particolar modo negli ultimi due anni. Invece nei settori lavoro (altrimenti definiti) e previdenza e assistenza, sempre tenendo conto dei flussi dell'ufficio negli ultimi due anni, il carico esigibile è stato invece aumentato.

Motivazione della determinazione del carico esigibile.

Secondo la circolare del CSM del 2 maggio 2012, il Dirigente, nel predisporre il progetto di gestione, deve determinare gli obiettivi di riduzione della durata dei procedimenti concretamente conseguibili, tenuto conto dei carichi esigibili a tal fine determinati, e quindi l'ordine di priorità della trattazione dei procedimenti pendenti, da individuarsi secondo criteri oggettivi ed omogenei, che tengano conto della durata, della natura e del valore della causa.

Al fine di individuare gli obiettivi per il 2022 in relazione alla durata dei procedimenti e al rendimento dell'Ufficio, occorre innanzitutto determinare i carichi esigibili.

Questi ultimi, come precisato nelle delibere del 7 dicembre 2016 e del 2 maggio 2012 *"rappresentano la capacità di lavoro dei magistrati che fisiologicamente consenta di coniugare qualità e quantità del lavoro in un dato periodo di tempo, da individuarsi alla luce della concreta situazione dell'ufficio"*.

In altri termini, i carichi esigibili sono il numero che declina ciò che può essere ragionevolmente fatto dai magistrati per rendere giustizia con serenità e qualità.

La determinazione dei carichi esigibili non può prescindere dal considerare e quantificare il contributo fornito dai giudici onorari.

Conseguentemente, i dati di produttività media non sono da attribuire unicamente ai giudici togati.

Deve ora rilevarsi, sotto un profilo metodologico, che la produttività è stata calcolata tenuto conto di quanto prodotto nell'A.G. 2020-2021 dai giudici togati e onorari e dei relativi coefficienti di produttività per ruolo e considerata, di regola, la produttività media.

Inoltre, ai fini della determinazione del carico esigibile, e quindi della prognosi per l'anno 2022, sono stati considerati i flussi relativi all'anno giudiziario 2020/2021 come previsto dalle istruzioni del CSM in materia di programma di gestione ex art 37 d.l. 98/2011, mentre per la verifica della produttività realizzata, nonché per la determinazione dell'obiettivo di risultato dell'Ufficio, si è fatto riferimento al periodo gennaio – dicembre 2021 utilizzando in parte i dati forniti dalla "Struttura Statistico informatica" dell'ufficio e in parte quelli tratti dal cd "Pacchetto Ispettori".

La tabella successiva evidenzia l'andamento degli affari contenziosi dell'Ufficio nel periodo 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021.

Periodo: 1/7/2020- 30/6/2021
(dati Corte)

Tab. 3 Rendimento dell'Ufficio

Macroarea Csm	Pendenti Iniziali	Sopravvenuti	Definizioni			Pendenti finali	Durata media			Durata prognostica in gg
			sentenza	altra modalità	Totale		sentenza	altra modalità	Totale	
Lavoro	286	324	188	140	328	282	387	237	324	314
Previdenza e assistenza	1.445	2.243	686	1.356	2.042	1.646	339	280	300	294
Fallimentare	270	124	30	95	125	269			1.851	785
Esecuzioni immobiliari	640	184	0	276	276	548		1.823	1.823	725
Esecuzioni mobiliari	258	599	0	709	709	148		209	209	76
Famiglia stato e capacità delle persone	534	727	333	405	738	523	399	174	276	259
Volontaria giurisdizione e procedure camerali non in materia di famiglia e persone	30	506	0	497	497	39		25	25	29
Volontaria giurisdizione in materia di Impresa										
Contenzioso civile ordinario	1.473	1.048	556	397	953	1.568	724	414	598	601
Impresa										
Immigrazione e Protezione Internazionale	0	2	0	1	1	1		3	3	365
Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	125	256	8	291	299	82	335	133	139	100
Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	113	1.433	0	1.467	1.467	79		24	24	20
Tutele, curatele, amministrazioni di sostegno	1.960	487	0	576	576	1.871		1.428	1.428	1186
Totale	7.134	7.933	1.801	6.210	8.011	7.056	476	303	348	321

* la durata media è calcolata sui definiti, ad eccezione di quelli contenziosi chiusi con mutamento rito, interruzione, sospensione
Dal Calcolo della durata complessiva sono escluse le macroaree c, d, e ed l

ATTENZIONE: quest'anno sono state escluse dai flussi le attività stragiudiziali : Verbalizzazione di dichiarazione giurata (400300), Iscrizione albo consulenti (400212), Iscrizione Registro stampa (400000), Accettazione eredita con beneficio di inventario- art. 484 cc (420.300), Accettazione Esecutore Testamentario (420.304), Rinuncia Esecutore Testamentario (420.305), Rinuncia all'eredità - art. 519 cc (420.340), Iscrizione albo liquidatori di avaria (406100).

Si nota una buona resa dell'Ufficio ed una considerevole produttività dei magistrati, ottenuta compatibilmente con la ripresa dell'attività giudiziaria da metà maggio 2020 in conseguenza dei provvedimenti normativi riguardanti il contenimento della pandemia da COVID-19. Nonostante ciò, in alcuni settori le definizioni sono state superiori rispetto alle sopravvenienze e ciò nonostante il fatto che mancassero diverse unità di organico.

Si riportano ora a seguire i valori della produttività media dei giudici della Sezione civile per l'anno giudiziario 2020/2021 con la precisazione però che la media è riferita al magistrato *full time equivalent* (ossia a quello, teorico, che sia addetto esclusivamente ad una specifica macroarea, cosa che non si verifica per alcun giudice presso questo Ufficio), e che il numero relativo alla presenza effettiva dei magistrati togati della Sezione civile è stato ottenuto calcolando per ogni macroarea l'apporto percentuale fornito da ogni giudice di questo Ufficio a quella specifica macroarea (visto che quasi tutti i giudici della Sezione si occupano di più settori di competenza dell'unica Sezione civile) e tenendo anche conto delle percentuali di esonero e delle assenze nell'anno.

Tab. 4 Produttività media dell'Ufficio

Periodo: 1/7/2020 - 30/6/2021 (dati Corte)

Macroarea Csm	Numero magistrati	Produttività media per magistrato <i>full time equivalent</i> ¹								
		Definiti con sentenza			Definiti con altra modalità			Totale definiti		
		Media	-15%	+15%	Media	-15%	+15%	Media	-15%	+15%
Lavoro	0,40	470	400	541	350	298	403	820	697	943
Previdenza e assistenza	0,28	2.450	2.083	2.818	4.843	4.116	5.569	7.293	6.199	8.387
Fallimentare	0,65	46	39	53	146	124	168	192	163	221
Esecuzioni immobiliari	0,13	0	0	0	2.123	1.805	2.442	2.123	1.805	2.442
Esecuzioni mobiliari	0,14	0	0	0	5.064	4.305	5.824	5.064	4.305	5.824
Famiglia stato e capacità delle persone	1,30	256	218	295	312	265	358	568	483	653
Volontaria giurisdizione e procedure camerali non in materia di famiglia e persone	0,31	0	0	0	1.603	1.363	1.844	1.603	1.363	1.844
Volontaria giurisdizione in materia di Impresa										

Contenzioso civile ordinario	2,22	250	213	288	179	152	206	429	365	494
Impresa										
Immigrazione e Protezione Internazionale										
Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	0,52	15	13	18	560	476	644	575	489	661
Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	0,85	0	0	0	1.726	1.467	1.985	1.726	1.467	1.985
Tutele, curatele, amministrazioni di sostegno	0,34	0	0	0	1.694	1.440	1.948	1.694	1.440	1.948
Totale	7,14	252	214	290	870	739	1.000	1.122	954	1.290

¹ la produttività è calcolata rapportando l'attività totale al numero di magistrati *full time equivalent*, ovvero al netto di assenze ed esoneri

ATTENZIONE: quest'anno sono state escluse dai flussi le attività stragiudiziali: Verbalizzazione di dichiarazione giurata (400300), Iscrizione albo consulenti (400212), Iscrizione Registro stampa (400000), Accettazione eredità con beneficio di inventario- art. 484 cc (420.300), Accettazione Esecutore Testamentario (420.304), Rinuncia Esecutore Testamentario (420.305), Rinuncia all'eredità - art. 519 cc (420.340), Iscrizione albo liquidatori di avaria (406100).

Carichi esigibili pro-capite togato

Verificata la *produttività media* della Sezione e di ciascun giudice togato nell'ultimo A.G. (e riducendo la produttività dei togati di una percentuale che varia in relazione al concreto apporto fornito dai GOP in affiancamento in ciascun settore), si può quindi passare a determinare, sulla base di una valutazione prognostica, i livelli di produttività realizzabili per l'anno a venire. Il carico esigibile rappresenta, infatti, la "capacità di lavoro" dei magistrati che fisiologicamente consente di coniugare qualità e quantità del lavoro in un dato periodo di tempo, da individuarsi alla luce della concreta situazione dell'ufficio presso il quale sono in servizio.

Orbene, **il carico esigibile per il 2021 di ciascun giudice togato deve ritenersi corrispondente alla produttività media registrata nel quadriennio per un giudice integralmente dedicato alla specifica macroarea moltiplicata per il coefficiente di impiego di quel singolo giudice in quella determinata macroarea.**

Al fine di calcolare il carico esigibile l'ufficio deve infatti utilizzare quale dato di riferimento la **media della produttività dei magistrati** dell'ufficio degli ultimi quattro anni desunta dai dati forniti dalla Corte di Appello ai fini dell'elaborazione del Programma di Gestione. Tale produttività media si riferisce, come già precisato, al magistrato *full time equivalent*, ovvero al magistrato in servizio presso l'ufficio per l'intero anno solare.

PRODUTTIVITA' MEDIA NEL QUADRIENNIO 2017-2021 (dati Corte di Appello)

SETTORI	SENTENZE				ALTRE DEFINIZIONI					
	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	Produttività singolo magistrato CARICO ESIGIBILE full time equivalent	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	Produttività singolo magistrato CARICO ESIGIBILE full time equivalent
a. lavoro	419	481	311	470	420	156	208	107	350	205
b. previdenza e assistenza	876	1.105	1.586	2.450	1.504	1.960	3.473	3.057	4.843	3.333
c.fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	23	30	44	46	36	87	117	117	146	117
d.esecuzioni immobiliari	0	0	0	0	0	451	488	511	2.123	893
e.esecuzioni mobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0	5.064	1.266
Famiglia stato e capacità delle persone	1.043	602	494	256	599	854	706	641	312	628
g. volontaria giurisdizione e proc. camerale non in materia famiglie e persone	5	0	0	0	1	935	1.153	1.496	1.603	1.297
i.contenzioso civile ordinario	285	282	257	250	269	155	168	163	179	166
j.procedimenti a cognizione sommaria o cautelare	23	22	8	15	17	561	652	756	560	632
k.decreti ingiuntivi	0	0	0	0	0	2.177	2.116	1.943	1.726	1.991
Tutele curatele amministrazioni di sostegno	0	0	0	0	0	4.243	1.280	1.037	1.694	2.064

Orbene, tenendo conto della media quadriennale della produttività di un magistrato *full time equivalent* per una determinata macroarea e viste le statistiche relative all'attività effettiva resa nel 2021, si indicano, con riferimento al 2022, i seguenti dati per un magistrato *full time equivalent* per singola macroarea, precisando che il carico esigibile per il 2022 viene calcolato solo per magistrato *togato full time equivalent*, e quindi scorporando già l'apporto concreto fornito dai GOP (calcolato, come detto, in

una percentuale che varia in relazione al diverso apporto fornito dai giudici onorari nei vari settori) nelle macroaree in cui essi vengono concretamente impiegati (previdenza e assistenza "altre definizioni", esecuzioni immobiliari, contenzioso civile, procedimenti speciali e tutele e amministrazioni di sostegno).

**PROSPETTO DI RAFFRONTO DEL CARICO ESIGIBILE
PRO-CAPITE PER MACROAREA**

MACROAREE	CARICO ESIGIBILE		
	ANNO 2022		
	Definiti con sentenza	Definiti con altra modalità	TOTALE
a. lavoro	420	205	625
b. previdenza e assistenza	1.504	3.333	4.837
c.fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	36	117	153
d.esecuzioni immobiliari	0	893	893
Famiglia stato e capacità delle persone	599	628	1.227
g. volontaria giurisdizione e proc. camerali non in materia famiglie e persone	1	1.297	1.298
i.contenzioso civile ordinario	269	166	435
j.procedimenti a cognizione sommaria o cautelare	17	632	649
k.decreti ingiuntivi	0	1.991	1.991
Tutele curatele amministrazioni di sostegno	0	2.064	2.064

Si riporta a seguire il carico esigibile ottenuto dopo avere scorporato il concreto apporto fornito dai GOP in relazione ai settori nei quali gli stessi sono impiegati.

A riguardo si osserva che i GOP forniscono il loro contributo concreto e significativo nei settori della previdenza e assistenza, delle esecuzioni immobiliari, del contenzioso civile ordinario, dei procedimenti speciali e delle tutele e amministrazioni di sostegno. La percentuale del loro apporto varia tra i vari settori tra un minimo del 20% a un massimo del 70% in relazione al numero di GOP assegnati ai singoli ambiti e agli affari agli stessi delegati.

PROSPETTO DI RAFFRONTO DEL CARICO ESIGIBILE PRO-CAPITE PER MACROAREA

MACROAREE	CARICO ESIGIBILE ANNO 2022 al netto Got						
	Definiti con sentenza	%GOT	Definiti con sentenza al netto dei got	Definiti con altra modalità	% GOT	Altre definizioni al netto dei got	TOTALE
a. lavoro	420		420	205	–	205	625
b. previdenza e assistenza	1.504	70%	451	3.333	70%	1.000	1.451
c.fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	36	–	36	117	–	117	153
d.esecuzioni immobiliari	–	–	–	893	40%	536	536
Famiglia stato e capacità delle persone	599	–	599	628	–	628	1.227
g. volontaria giurisdizione e proc. camerali non in materia famiglie e persone	1	–	1	1.297	–	1297	1.298
i.contenzioso civile ordinario	269	20%	215	166	20%	133	348
j.procedimenti a cognizione sommaria o cautelare	17	–	17	632	25%	474	491
k.decreti ingiuntivi	–	–	–	1.991	–	1.991	1.991
Tutele curatele amministrazioni di sostegno	–	–	–	2.064	30%	1.445	1.445

La tabella che segue riporta il dato del carico esigibile scorporato dall'apporto fornito dai GOP e le sue varianti del +/- 15%

**PROSPETTO DI RAFFRONTO DEL CARICO ESIGIBILE PRO-CAPITE PER
MACROAREA**

MACROAREE	CARICO ESIGIBILE ANNO 2022 al netto % Got					
	Definiti con sentenza scorporata % dei Got	-15%	+ 15%	Definiti con altra modalità scorporata % dei Got	-15%	+ 15%
	a. lavoro	420	357	483	205	174
b. previdenza e assistenza	752	639	865	1.667	1.417	1.917
c. fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	36	31	41	117	99	135
d. esecuzioni immobiliari	–	–	–	536	456	616
Famiglia stato e capacità delle persone	599	509	689	628	534	722
g. volontaria giurisdizione e proc. camerali non in materia famiglie e persone	1	–	–	1.297	1.102	1.492
i. contenzioso civile ordinario	215	183	247	133	113	153
j. procedimenti a cognizione sommaria o cautelare	17	–	–	474	403	545
k. decreti ingiuntivi	–	–	–	1.991	1.692	2.290
Tutele curatele amministrazioni di sostegno	–	–	–	1.445	1.228	1.662

Si evidenzia che, alla luce delle prevedibili criticità già evidenziate per l'anno 2022 (la collega assegnata ai settori lavoro-previdenza e tutelare andrà in interdizione per maternità a partire dal gennaio 2022, il che renderà necessario fare ricorso all'istituto della supplenza di altro giudice togato per diversi mesi), si calcolerà il carico esigibile minimo, ossia ridotto del 15%.

Va adesso rilevato che in alcune macroaree (esecuzione immobiliari, famiglia stato e capacità delle persone, volontaria giurisdizione non in materia di famiglia, contenzioso ordinario, procedimenti a cognizione sommaria o cautelare, tutele curatele amministrazioni di sostegno), come si è già anticipato, il carico esigibile appare alquanto elevato ma si tratta del dato statistico esattamente dipendente dal calcolo della produttività media nel quadriennio 2017/2021 tenuto conto che in alcuni anni tale produttività sale eccessivamente poiché il coefficiente dei magistrati assegnati alla macroarea è molto basso. Per ovviare a tale incongruenza si è ritenuto pertanto di indicare, per le suddette macroaree, un carico esigibile più ridotto che tiene conto dei flussi dell'ufficio in particolar modo negli ultimi due anni. Invece nei settori lavoro (altrimenti definiti) e previdenza e assistenza, sempre tenendo conto dei flussi dell'ufficio negli ultimi due anni, il carico esigibile è stato aumentato.

A questo punto il carico esigibile va quindi riformulato per le suddette macroaree per renderlo più coerente ai flussi dell'ufficio, dandosi luogo alla nuova tabella che segue:

PROSPETTO DI RAFFRONTO DEL CARICO ESIGIBILE PRO-CAPITE PER MACROAREA

MACROAREE	CARICO ESIGIBILE ANNO 2022 al netto % Got e -15%	
	Definiti con sentenza scorporata % dei Got	Definiti con altra modalità scorporata % dei Got
a. lavoro	357	174
b. previdenza e assistenza	383	850
c. fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	31	99
d. esecuzioni immobiliari	-	456
Famiglia stato e capacità delle persone	509	534

g. volontaria giurisdizione e proc. camerali non in materia famiglie e persone	-	1.102
i. contenzioso civile ordinario	183	113
j. procedimenti a cognizione sommaria o cautelare	-	403
k. decreti ingiuntivi	-	1.692
Tutele curatele amministrazioni di sostegno	-	1.228

PROSPETTO DI RAFFRONTO DEL CARICO ESIGIBILE PRO-CAPITE PER MACROAREA CON CORRETTIVI

MACROAREE	CARICO ESIGIBILE ANNO 2022 al netto % Got e con correttivi	
	Definiti con sentenza scorporata % dei Got	Definiti con altra modalità scorporata % dei Got
a. lavoro	357	174 ¹⁶
b. previdenza e assistenza	383 ¹⁷	850 ¹⁸

¹⁶ Il carico esigibile viene aumentato da 174 a 250 tenendo conto che l'apporto dei giudici togati al settore pari allo 0,40 determinerebbe un obiettivo di rendimento di 70 altre definizioni, mentre nell'anno giudiziario vi sono state 140 altre definizioni e nell'anno solare 222.

¹⁷ Il carico esigibile viene aumentato da 383 a 1.100 tenendo conto che l'apporto dei giudici togati al settore pari allo 0,28 determinerebbe un obiettivo di rendimento di 182 sentenze, mentre nell'anno giudiziario vi sono state 686 sentenze e nell'anno solare 762.

¹⁸ Il carico esigibile viene aumentato da 850 a 2500 tenendo conto che l'apporto dei giudici togati al settore pari allo 0,28 determinerebbe un obiettivo di rendimento di 405 altre definizioni, mentre nell'anno giudiziario vi sono state 1.356 altre definizioni e nell'anno solare 1.641.

c.fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	31	99
d.esecuzioni immobiliari	–	456¹⁹
Famiglia stato e capacità delle persone	509²⁰	534²¹
g. volontaria giurisdizione e proc. camerali non in materia famiglie e persone	–	1.102²²
i.contenzioso civile ordinario	183²³	113
j.procedimenti a cognizione sommaria o cautelare	–	403²⁴
k.decreti ingiuntivi	–	1.692
Tutele curatele amministrazioni di sostegno	–	1.228²⁵

¹⁹ Il carico esigibile viene diminuito da 456 a 330 tenendo conto che l'apporto dei giudici togati al settore pari allo 0,52 determinerebbe un obiettivo di rendimento di 308 altre definizioni, mentre nell'anno giudiziario vi sono state 276 altre definizioni e nell'anno solare 206.

²⁰ Il carico esigibile viene diminuito da 509 a 200 tenendo conto che la produttività media dell'ultimo anno è stata di 256 e che l'apporto dei giudici togati al settore pari all' 1,6 determinerebbe un obiettivo di rendimento di 814 sentenze, mentre nell'anno giudiziario vi sono state 333 sentenze e nell'anno solare 357.

²¹ Il carico esigibile viene diminuito da 534 a 250 tenendo conto che la produttività media dell'ultimo anno è stata di 312 e che l'apporto dei giudici togati al settore pari all' 1,6 determinerebbe un obiettivo di rendimento di 854 altre definizioni, mentre nell'anno giudiziario vi sono state 405 altre definizioni e nell'anno solare 449.

²² Il carico esigibile viene diminuito da 1.102 a 1.000 tenendo conto che l'apporto dei giudici togati al settore pari allo 0,47 determinerebbe un obiettivo di rendimento di 518 altre definizioni, mentre nell'anno giudiziario vi sono state 497 altre definizioni e nell'anno solare 486 e che comunque l'obiettivo di 518 sarebbe quasi uguale alla somma dei sopravvenuti più i pendenti finali dell'anno giudiziario ossia un risultato obiettivamente non realistico.

²³ Il carico esigibile viene diminuito da 183 a 165 tenendo conto che l'apporto dei giudici togati al settore pari a 2,79 determinerebbe un obiettivo di rendimento di 613 sentenze, mentre nell'anno giudiziario vi sono state 556 sentenze e nell'anno solare 537.

²⁴ Il carico esigibile viene diminuito da 403 a 290 tenendo conto che l'apporto dei giudici togati al settore pari allo 0,76 determinerebbe un obiettivo di rendimento di 383 altre definizioni, mentre nell'anno giudiziario vi sono state 291 altre definizioni e nell'anno solare 303 e che comunque l'obiettivo di 383 sarebbe superiore alla somma dei sopravvenuti più i pendenti finali dell'anno giudiziario ossia un risultato obiettivamente non realistico.

²⁵ Il carico esigibile viene diminuito da 1228 a 620 tenendo conto che l'apporto dei giudici togati al settore pari allo 0,62 determinerebbe un obiettivo di rendimento di 990 altre definizioni,, mentre nell'anno giudiziario vi sono state 576 altre definizioni e nell'anno solare 754 e che comunque l'obiettivo di 990 appare sicuramente pretenzioso considerato che i sopravvenuti nell'anno giudiziario sono stati 487.

**PROSPETTO DI RAFFRONTO DEL CARICO ESIGIBILE PRO-CAPITE PER
MACROAREA (per magistrato full time equivalent)**

MACROAREE	ANNO 2021 al netto Got e con correttivi			ANNO 2022 al netto Got e con correttivi		
	Definiti con sentenza	Definiti con altra modalità	TOTALE	Definiti con sentenza	Definiti con altra modalità	TOTALE
a. lavoro	290	168	458	357	250	607
b. previdenza e assistenza	494	1188	1682	1100	2500	3.600
c.fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	26	94	120	31	99	130
d.esecuzioni immobiliari	-	236	236	-	330	330
e.esecuzioni mobiliari(1)	-	-	-	-	600	600
f. famiglia stato capacità delle persone	209	390	599	200	250	450
g. volontaria giurisdizione e proc. camerali non in materia famiglie e persone	-	1.229	1.229	-	1.000	1.000
i.contenzioso civile ordinario	172	104	276	165	113	278
j.procedimenti a cognizione sommaria o cautelare	-	330	330	-	290	290
k.decreti ingiuntivi	-	1.650	1.650	-	1.692	1.692
Tutele curatele amministrazioni di sostegno	-	600	600	-	620	620

OBIETTIVO DI RENDIMENTO QUANTITATIVO DELL'UFFICIO

Verifica del raggiungimento degli obiettivi di rendimento quantitativo previsti nel programma per il 2021.

Si riportano innanzitutto gli obiettivi di rendimento fissati per il 2021.

Gli obiettivi di rendimento sono stati sostanzialmente raggiunti in tutte le macroaree fatta eccezione per il contenzioso ordinario, in relazione al quale sono mancate soltanto 35 sentenze. Al riguardo si osservi che un giudice del contenzioso ha preso servizio soltanto nel maggio 2021, un altro soltanto nel settembre 2021 ed un terzo è stato a partire dal maggio 2021.

RENDIMENTO QUANTITATIVO DELL'UFFICIO PREVISTO PER IL 2022

Nell'ipotesi di una definizione dei procedimenti in misura pari alla media delle definizioni degli ultimi due anni solari ed operando una valutazione prognostica circa le "presenze effettive" dei magistrati nell'anno solare 2022 in base ai dati attualmente posseduti (su esoneri dal carico di lavoro per varie ragioni, prese di possesso, trasferimenti o periodi di maternità), è possibile ora calcolare la produttività per macromateria stimata con riferimento all'anno 2022.

A tal proposito risulta essenziale il dato della presenza dei magistrati (dovendosi moltiplicare, per determinare il rendimento dell'Ufficio, il carico esigibile pro capite di ciascun giudice per le presenze effettive stimate per l'anno 2022).

Si precisa, al riguardo, che non è oggi possibile prevedere con esattezza la percentuale di assenze di ciascun giudice né la percentuale di scopertura dell'organico.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili si può comunque ipotizzare una presenza per tutto l'anno 2022 soltanto di una parte dei giudici attualmente in servizio presso il Tribunale.

Si precisa adesso che nel calcolare l'obiettivo di rendimento globale dell'ufficio non si effettua solo una moltiplicazione del valore del carico esigibile per il numero dei magistrati presenti, ma si tiene conto, oltre che del carico esigibile come sopra determinato, anche delle altre variabili che incidono sulla produttività totale dell'ufficio.

In particolare, si tiene conto dell'apporto dei Gop, nonché degli esoneri, della presenza di stagisti, delle modifiche normative e dei criteri di priorità.

Con riferimento ai GOP si considera il loro apporto nella misura effettiva fornita (già sopra indicata) nei seguenti settori in cui i predetti apportano il loro contributo in misura significativa: previdenza e assistenza (ma solo per le definizioni con altre modalità), esecuzioni immobiliari, contenzioso civile, procedimenti speciali, tutele e curatele.

Infine, vengono applicate, per comprendere il rendimento dell'Ufficio, le percentuali di ripartizione dei carichi di lavoro per macromateria tra i vari magistrati dell'Ufficio per il 2022, percentuali indicate nella tabella che segue:

SCHEMA PER LA RILEVAZIONE DEL COEFFICIENTE ASSEGNATO PER MACROAREA

01/07/2021-30/06/2022

Coefficienti di attribuzione dei magistrati nelle macroaree (al netto di esoneri e assenze)

TOT			GIUDICI DEL CIVILE														
			CAMASSA	RUVOLO	BELLOFIORE	BELLAIORE	PIZZO	CAMPANELLA	GIARDINA	CARMISCIANO	FERRERI	IMMORDINO	PIRUZZA	GENNA			
MACROAREA		8,92															
SUB TOT.			35	50	75	12	75	100	100	100	100	55	90	100			
LAVORO E PREVIDENZ A	0,69	a. lavoro	0,40							23,4		17					
		b. previdenza e assistenza	0,28							16,1		12,2					
FALLIMENTARE	0,80	c. fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	0,80						40		40						
ESECUZIONE IMM/MOB	0,52	d. esecuzioni immobiliari	0,52		30				21,8								
		e. esecuzioni mobiliari	0,00														
CIVILE ORDINARIO	6,92	f. famiglia stato e capacità delle persone	1,60	15	22	11,25	2,4	18	18,9		24,2	15		17,8	15		
		g. volontaria giurisdizione e proc. camerali NON in materia famiglie e persone	0,47		8	3,75	0,3	2	5	9,7	7,6	5		2,7	3,3		
		i. contenzioso civile ordinario	2,79	5	7	22,5	5,9	37	26,1	12,9	53	30		38	41,7		
		j. procedimenti speciali	0,76			7,5	1,2	7	10		15,2	10	6	9	10		
		k. decreti ingiuntivi	0,67	15	13		2,2	11		16,1			9,9				
		l. tutele, curatele e amministrazioni di sostegno	0,62										9,9	22,5	30		

Le riportate percentuali tengono conto delle seguenti circostanze:

1. che il dott. Pizzo viene considerato come 0,75 in quanto co-assegnato al settore penale (dove svolgerà le sue funzioni in aggiunta a quelle civili).
2. che la dott.ssa Bellaiofre terminerà la sua applicazione presso la Corte di Appello di Palermo nel maggio 2022;
3. Che la dott.ssa Immordino andrà in interdizione per maternità nel gennaio 2022;
4. Che il dott. Bellofiore ha preso possesso delle sue funzioni nel settembre 2021;
5. Che la dott.ssa Piruzza gode di un esonero del 10% quale magistrato di riferimento per l'informatica.

Inoltre, il Presidente del Tribunale viene considerato come 0,35 unità per il settore civile poiché, in forza delle previsioni tabellari attualmente vigenti, il capo dell'ufficio "fruisce di un esonero pari al 30% per

l'espletamento delle funzioni dirigenziali ed è destinato al settore civile con un apporto lavorativo nella misura percentuale del 35%". Tale misura tiene conto del contributo fornito dal Presidente del Tribunale anche nel settore penale, oltre che dell'espletamento delle indispensabili funzioni amministrative connesse alla carica. Al Presidente della Sezione civile è poi attribuito, sempre secondo le attuali previsioni tabellari, "un carico di lavoro nella misura della metà degli affari assegnati ai magistrati della sezione". Conseguentemente egli viene considerato come 0,50 unità.

Ne discendono i seguenti obiettivi di rendimento per l'Ufficio:

OBIETTIVI DI RENDIMENTO PER L'ANNO 2022 al netto di esoneri e con i GOT

MACRO-AREE	CARICO ESIGIBILE SCORPORATO DAI GOT	MAGISTRATI PER MACRO-AREA	%GOT	SENTENZE	CARICO ESIGIBILE SCORPORATO DAI GOT	MAGISTRATI PERMACRO-AREA	%GOT	ALTRE DEFINIZIONI
a. lavoro	357	0,4	–	143	250	0,4	–	100
b. previdenza e assistenza	1.100	0,28	70%	524	2.500	0,28	70%	1.190
c. fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	31	0,8	–	25	99	0,8	–	79
d. esecuzioni immobiliari	–	–	–	–	330	0,52	30%	223
e. esecuzioni mobiliari	–	–	–	–	–	0	100%	600
f. famiglia stato e capacità delle persone	200	1,6	–	320	250	1,6	–	400
g. volontaria giurisdizione e proc. camerali non in materia famiglie e persone	–	–	–	–	1.000	0,47	–	470
i. contenzioso civile ordinario	165	2,79	20%	552	113	2,79	20%	378
j. procedimenti a cognizione sommaria o cautelare	–	–	–	–	290	0,76	25%	276
k. decreti ingiuntivi	–	–	–	–	1.692	0,67	–	1.134
l. tutele, curatele e amministrazioni di sostegno	–	–	–	–	620	0,62	30%	500

OBIETTIVI DI RENDIMENTO QUALITATIVO

Presso questo Ufficio saranno attuati per il 2022 i seguenti obiettivi di qualità:

1) obiettivo di garantire l'uniformità delle procedure di liquidazione degli onorari per l'opera prestata in favore di soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato tramite l'applicazione del Protocollo stipulato con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per il settore civile (BP-PA-T-170300-2018-16);

- 2) obiettivo di aumentare i casi di conciliazione giudiziale tramite un maggior uso dello strumento della proposta conciliativa *ex art. 185 bis c.p.c.*, nei settori del contenzioso civile ordinario, volontaria giurisdizione e lavoro il che consente di fornire un'equa risposta di giustizia nei casi di lite conciliabile e di concentrare maggiormente le risorse definitive sulle controversie non risolvibili bonariamente, riducendo i termini di definizione di tutte le cause nel loro complesso (sia quelle conciliate che quelle risolte con provvedimento giudiziario);
- 3) obiettivo di mantenere ed implementare la trasparenza e la rotazione nel conferimento degli incarichi ai consulenti d'ufficio ed agli altri ausiliari del giudice in tutte le macroaree attraverso l'ufficio consulenti tecnici operante all'interno del tribunale;
- 4) obiettivo di monitorare in tutti i settori la riduzione dell'ultratriennialità, e nel settore fallimentare anche degli ultrasennali mediante l'attività del già costituito gruppo di lavoro sul controllo di gestione basato sul "cruscotto" di cui al punto 4 della circolare DGSTAT prot. n. 158589 del 7 novembre 2016;
- 5) obiettivo di rendere ancor più operative le linee guida in tema di esecuzioni immobiliari;
- 6) obiettivo di applicare lo stipulato Protocollo sugli sportelli di prossimità con i Comuni del circondario, anche per le audizioni a distanza dei soggetti da sottoporre ad amministrazione di sostegno (BP-PA-T-170300-2018-10);
- 7) obiettivo di applicare il Protocollo stipulato con il locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati sulla gestione delle udienze civili (BP-PA-T-170300-2018-15);
- 8) obiettivo di dare esecuzione al protocollo stipulato con l'Ordine dei Dottori Commercialisti per supportare i giudici del settore fallimentare e delle esecuzioni civili attraverso l'ausilio di tirocinanti commercialisti;
- 9) obiettivo di avvalersi del protocollo in materia di liquidazione dei compensi ai professionisti delegati e custodi giudiziari nelle procedure esecutive immobiliari stipulato con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
- 10) obiettivo di rafforzare l'utilizzo del protocollo stipulato con i servizi sociali dei Comuni del Circondario per gli accertamenti nei procedimenti in materia di famiglia, attraverso riunioni periodiche con i responsabili di settore dei vari comuni (BP-PA-T-170300-2018-7);
- 11) obiettivo di monitorare il deposito annuale dei rendiconti nel settore tutelare tramite l'uso di pacchetto ispettori;
- 12) obiettivo di diffondere e rendere ancora più operative le linee guida elaborate dal Tribunale in materia di decreti ingiuntivi per facilitare l'attività del Foro in ordine alla indicazione dei documenti da produrre, così diminuendo i tempi di definizione;
- 13) obiettivo di aumentare la prevedibilità delle decisioni giudiziarie ed il grado di certezza del diritto nel circondario, anche al fine di stimolare la conclusione di transazioni tra le parti alla luce del prevedibile esito della causa, tramite un ciclo di incontri di studio (ulteriormente arricchito rispetto a quello già effettuato) organizzato dal locale Osservatorio civile (di cui fanno parte magistrati e avvocati) sulla giurisprudenza del Tribunale di Marsala.
- 14) obiettivo di applicare il Protocollo spese straordinarie di mantenimento dei figli per standardizzarne la liquidazione e favorire gli accordi tra le parti .
- 15) obiettivo di applicare le linee guida in materia di ATP sanitario (Legge Gelli) per facilitare l'accesso alla procedura e per rendere prevedibile l'orientamento del Tribunale
- 16) obiettivo di applicare le linee guida in materia di rendiconti nella materia tutelare per semplificare la documentazione richiesta e accelerare le procedure.

VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI PRIORITÀ

Vanno innanzitutto ricordati i criteri di priorità indicati nel programma di gestione per l'anno 2021.

Anno 2021

Nella trattazione dei procedimenti pendenti si adotteranno le seguenti priorità:

- i procedimenti civili iscritti a ruolo fino all'anno 2018 saranno trattati con priorità rispetto agli altri;

- nelle altre cause, iscritte negli anni 2019, 2020 e 2021 le priorità saranno:

- a) cause in materia di famiglia;
- b) cause collegate a procedimenti fallimentari;
- c) cause di risarcimento per danno alla salute;
- d) giudizi possessori;
- e) cause di locazione;
- f) cause relative a diritti elettorali;
- g) cause di valore superiore a € 500.000,00.

Nelle cause di Lavoro iscritte negli anni 2019 e 2020 e 2021 le priorità saranno:

- a) licenziamenti;
- b) conversione di contratto a tempo determinato;
- c) giudizi che, per la peculiarità dell'oggetto o degli interessi sottesi o per altre ragioni da valutare volta per volta (come, ad es., infortuni sul lavoro per causa di servizio e quelle che involgono questione nuove, che possono generare contenzioso *seriale*) rendono opportuna una decisione in tempi rapidi.

Nelle cause di Previdenza ed Assistenza iscritte negli anni 2019 e 2020 e 2021 la priorità sarà: accertamento invalidità civile o handicap.

I criteri di priorità del programma di gestione per l'anno 2022.

Per l'anno 2022 vengono indicati i seguenti criteri di priorità.

Anno 2022

Nella trattazione dei procedimenti pendenti si adotteranno le seguenti priorità:

- i procedimenti civili iscritti a ruolo fino all'anno 2019 saranno trattati con priorità rispetto agli altri;

- nelle altre cause, iscritte negli anni 2020, 2021 e 2022 le priorità saranno:

- h) cause in materia di famiglia;
- i) cause collegate a procedimenti fallimentari;
- j) cause di risarcimento per danno alla salute;
- k) giudizi possessori;
- l) cause di locazione;
- m) cause relative a diritti elettorali;
- n) cause di valore superiore a € 500.000,00.

Nelle cause di Lavoro iscritte negli anni 2020 e 2021 e 2022 le priorità saranno:

- d) licenziamenti;
- e) conversione di contratto a tempo determinato;
- f) giudizi che, per la peculiarità dell'oggetto o degli interessi sottesi o per altre ragioni da valutare volta per volta (come, ad es., infortuni sul lavoro per causa di servizio e quelle che involgono questione nuove, che possono generare contenzioso *seriale*) rendono opportuna una decisione in tempi rapidi.

Nelle cause di Previdenza ed Assistenza iscritte negli anni 2020 e 2021 e 2022 la priorità sarà: accertamento invalidità civile o handicap.

I concreti strumenti organizzativi con cui è stata data attuazione ai criteri di priorità.

Per assicurare il rispetto dei criteri di priorità sia nel programma di gestione dell'anno 2021 che in tabella sono state fornite le seguenti direttive il cui rispetto veniva controllato nel corso delle riunioni periodiche, mensili o al massimo bimensili, della Sezione Civile e dell'Ufficio e anche attraverso il monitoraggio operato con il sistema del "cruscotto", elaborato con cadenza mensile, già da tempo in vigore presso questo Ufficio e curato dalla locale Struttura Statistico Informatica:

1. anticipare al primo quadrimestre dell'anno 2021 la trattazione di tutti i procedimenti del settore contenzioso ordinario, iscritti fino al 31 dicembre 2018, nei quali fossero già state fissate udienze in data posteriore al 15 settembre 2021;
2. contenere i rinvii delle udienze, relative ai sopra indicati procedimenti, ad un massimo di 30 giorni, salva la necessità dell'assunzione di mezzi istruttori di più lunga durata o un contingente sovrappollamento dei singoli ruoli istruttori;
3. anticipare a udienze ravvicinate d'ufficio le cause civili iscritte a ruolo sino a tutto il 2018 che per qualsiasi motivo siano state rinviate a udienze di fine 2021;
4. assegnare ai CTU un termine massimo di 30 giorni per l'elaborazione ed il deposito della relazione e soltanto nel caso di indagini particolarmente complesse assegnare un termine non superiore a giorni 60. Non consentire di norma proroghe del termine assegnato, salvo che per specifici motivi d'eccezione da valutare caso per caso. Procedere all'immediata revoca dell'incarico al consulente che senza una giustificata e condivisa motivazione non rispetta il termine assegnato. Segnalare immediatamente la revoca al presidente della sezione ai fini dell'eventuale segnalazione del professionista al Presidente del Tribunale per la cancellazione dall'albo o l'interdizione da ulteriori incarichi;
5. nelle cause in materia di controversie di lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria, in ossequio alle previsioni degli artt. 424 e 445 cod. proc. civ., concedere al ctu per il deposito della relazione di consulenza un termine (non prorogabile) non superiore a 20 giorni e, soltanto, nei casi di particolare complessità - che per loro natura non possono che essere eccezionali - prorogare il termine sino a 60 giorni;
6. nella trattazione dei procedimenti civili pendenti e di quelli in sopravvenienza, osservare scrupolosamente le direttive, già emanate con decreto presidenziale vigente, denominato "*Programma Strasburgo*";
7. valutare, in base allo stato della causa, al comportamento delle parti e alla natura della lite, se formulare l'invito alle parti a ricorrere agli organismi di mediazione e, nel caso di adesione, rinviare la causa per il tempo strettamente necessario;
8. fare buono e prudente uso delle norme acceleratorie dei giudizi fallimentari ed esecutivi;
9. introitare per la decisione – mensilmente – un numero tendenziale di 15 cause, nonché provvedere alla redazione della sentenza in forma concisa ed al deposito di essa entro il termine prescritto;
10. monitorare con cadenza mensile l'attuazione del Programma 2021, mediante riunioni di tutti i giudici (togati ed onorari), con controlli più ravvicinati per i settori Fallimento ed Esecuzioni immobiliari.

Modalità di contemperamento dei criteri:

I criteri di priorità di cui si è detto verranno convenientemente contemperati da ciascun giudice attraverso la previsione, nel proprio ruolo d'udienza, di "corsie preferenziali":

1. per le cause ultra-triennali (che dovevano avere la definizione più rapida);
2. per la successiva (e gradata) trattazione delle altre controversie, aventi ad oggetto le materie sopra indicate, sino al raggiungimento – in ogni udienza – di un tendenziale "numero ragionevole" di fascicoli da trattare, in relazione al carico complessivo del ruolo assegnato a ciascun giudice.

MONITORAGGIO ATTUAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GESTIONE

Meccanismi, frequenza e forme di monitoraggio predisposti per l'attuazione del nuovo programma di gestione.

Il monitoraggio per l'attuazione del programma di gestione per il 2022 avverrà tramite il sistema del "cruscotto", elaborato con cadenza mensile, riguardante tutte le macroaree della sezione civile, ad eccezione del settore tutelare, già da tempo in vigore presso questo Ufficio e curato dalla locale Struttura Statistico Informatica. Dei risultati ottenuti si discuterà nel corso delle riunioni mensili o al massimo bimensili dell'Ufficio, previste nelle Tabelle 2020/2022.

Quanto al settore tutelare al fine di vigilare sul deposito annuale dei rendiconti la struttura statistico informatica dell'ufficio provvederà ad estrarre dal pacchetto ispettori entro il 10 febbraio di ogni anno l'elenco dei procedimenti non movimentati nel corso dell'anno.

^^^^^^

MISURE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di conseguire i divisati risultati finali, si prevede l'adozione delle seguenti misure.

a) Individuazione dei procedimenti non infrabiennali con simboli di allarme.

Per la loro immediata individuazione, tutti i processi pendenti da oltre tre anni dovranno essere contraddistinti in copertina dai seguenti contrassegni di colore diverso, diretti ad indicare l'anzianità del procedimento:

- *gruppo a*) - cause iscritte a ruolo sino al 31 dicembre 2019 (rosso)
- *gruppo b*) – cause iscritte a ruolo negli anni dall'1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, e che diventeranno ultratriennali nel 2023 (giallo)
- *gruppo c*) – cause iscritte a ruolo nel 2021 e nel 2022 (verde).

La cancelleria curerà l'apposizione dei contrassegni, mediante targhette adesive colorate, secondo le indicazioni di cui sopra.

b) Distribuzione degli affari ultratriennali ed infratriennali tra togati e g.o.t.

Un'altra importante misura per lo smaltimento dei procedimenti di antica iscrizione consiste, poi, nell'omogenea distribuzione degli affari ultratriennali tra i giudici togati, che tenga conto sia del criterio quantitativo (numero di affari gravanti su ogni singolo ruolo), che di quello temporale di iscrizione a ruolo: altrimenti si correrà il rischio che il giudice assegnatario di un minor numero di cause ultratriennali di più

antica iscrizione impiegherà per la loro definizione un tempo maggiore nel loro smaltimento rispetto al tempo che impiegherà il giudice che ne avrà sul ruolo un numero maggiore, ma di più recente iscrizione.

Anche ai giudici onorari devono continuare ad essere delegate attività relative agli affari ultratriennali.

Solo in questo modo (oltre che assicurando un'effettiva corsia preferenziale ai giudizi di vecchia data, da definire in misura massiccia rispetto ai procedimenti infratriennali) si può ridurre la percentuale di affari ultratriennali senza richiedere ai già oberati e laboriosi giudici civili di questo Ufficio di emettere un maggior numero di sentenze.

c) Indicazioni per togati e g.o.t.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati appare necessario proporre alcune "buone prassi" da osservare uniformemente dai giudici, sia togati che onorari, allo scopo di contenere la durata dei processi e di incrementare ulteriormente il rendimento dell'ufficio.

In particolare:

a) nella trattazione dei procedimenti dovrà essere assegnata una corsia preferenziale alle cause non infrabiennali rispetto a quelle infrabiennali e, tra le prime, necessariamente dovrà essere privilegiata la trattazione delle cause più antiche (**gruppo a** rispetto ai **gruppi b e c**; **gruppo b** rispetto a **gruppo c**);

b) nel privilegiare la definizione delle cause più antiche (in particolare quelle rientranti nel **gruppo a**), i giudici avranno cura di destinare, per la precisazione delle conclusioni relative ai procedimenti non infrabiennali, un'udienza ravvicinata nel tempo, eventualmente posticipando, se inevitabile, le cause di più recente iscrizione.

In tale ultimo caso, per evitare possibili eccessivi carichi di ruolo che possano incidere negativamente sui tempi di deposito dei provvedimenti, i giudici sono autorizzati, se indispensabile e sempre al fine di dare spazio alla più sollecita definizione delle controversie più antiche, a posticipare, per un periodo comunque tendenzialmente non superiore a 3 mesi, le udienze già fissate per la precisazione delle conclusioni nelle cause di iscrizione infrabiennale, sempre che non si tratti di procedimenti di particolare urgenza;

c) le cause iscritte a ruolo fino al 31 dicembre 2019, già rinviate ad udienze del secondo semestre del 2022, è opportuno che siano anticipate d'ufficio a udienze del primo bimestre del 2022;

d) tutti i procedimenti iscritti a ruolo sino al 31 dicembre 2019 non dovrebbero subire rinvii superiori a 20 giorni, fatto salvo il caso dell'eventuale necessario rispetto di più lunghi termini imposti dalla legge o da particolari esigenze legate al singolo processo;

e) nel caso sia necessario procedere ad accertamenti tecnici, ai consulenti nominati sarà opportuno assegnare per il deposito della relazione un tempo non superiore a giorni 30 e, nel caso di indagini complesse, di giorni 45; sarebbe poi bene non consentire proroghe, salvo che per motivi specifici da valutare caso per caso. Qualora il consulente tecnico non rispetti il termine assegnato o prorogato ex art. 195 c.p.c. senza addurre valide giustificazioni, il giudice dovrà procedere alla sua sostituzione ex art. 196 c.p.c., segnalando immediatamente la revoca al presidente della sezione ai fini dell'eventuale segnalazione del professionista al Presidente del Tribunale per la cancellazione dall'albo o l'interdizione da ulteriori incarichi;

f) alla prima udienza di comparizione, o anche in quelle successive, ciascun giudice, in base allo stato del processo, alla natura della causa e al comportamento delle parti, valuterà se invitarle a conciliare la lite.

g) nelle cause in materia di controversie di lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria, in ossequio alle previsioni degli artt. 424 e 445 cod. proc. civ., concedere al ctu per il deposito della relazione di consulenza un termine (non prorogabile) non superiore a 20 giorni e, soltanto, nei casi di particolare complessità - che per loro natura non possono che essere eccezionali - prorogare il termine sino a 60 giorni.

d) Indicazioni per i g.o.p.

In relazione agli affari di contenzioso ordinario i GOP porranno in decisione nel corso di ogni settimana un numero di cause tale da garantire una produttività annuale di almeno 1/3 di quella richiesta al togato cui sono affiancati.

e) Proposta conciliativa

Va aumentato il ricorso alla buona prassi costituita dalla proposta di conciliazione del giudice (art. 185 bis c.p.c.), eventualmente anche tramite la combinazione con l'istituto della mediazione demandata dal giudice, al quale può anche farsi ricorso anche autonomamente nei casi in cui sia di difficile definizione la redazione di una proposta conciliativa.

f) Ammissione immediata di CTU.

Nelle ipotesi in cui non vi sia specifica contestazione dei fatti allegati dalla parte attrice o nei casi in cui tali fatti risultino documentalmente provati, è possibile pervenire all'immediata ammissione di CTU laddove tale ausilio tecnico appaia necessario ai fini della definizione del giudizio.

Tale soluzione appare praticabile fin dalla prima udienza nelle ipotesi in cui le parti abbiano provveduto a specificare i fatti di causa già negli atti introduttivi del giudizio e rinuncino alla richiesta dei termini ex art. 183 c.p.c.

Con riguardo alle specifiche tipologie di contenzioso per cui si ravvisa la possibilità di imprimere un'accelerazione al processo, evitando un'inutile istruttoria, si indicano, a titolo meramente esemplificativo, le seguenti fattispecie:

-responsabilità civile da sinistri stradali in cui non sia in contestazione l'*an debeat* ovvero nei casi in cui vi siano prove documentali dell'*an* (sentenze penali; CTU dinamico-ricostruttive espletate in altri giudizi; materiale fotografico; dichiarazioni confessorie e così via);

-responsabilità per danni da cose in custodia nei casi in cui non sia in contestazione l'*an debeat* ovvero nei casi in cui vi siano prove documentali dell'*an*;

- cause in materia di appalti d'opera per l'azione di determinazione del corrispettivo dell'appaltatore, per l'*actio quanti minoris*, di vizi e per l'azione risarcitoria, laddove non emerga la necessità di espletare prova orale su circostanze non dimostrate documentalmente;

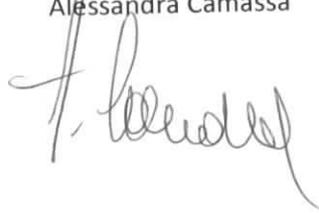
-cause in materia di responsabilità medica laddove non emerga la necessità di espletare prova orale su circostanze non dimostrate documentalmente;

-contratti bancari;

-distanze tra costruzioni, laddove non emerga la necessità di espletare prova orale su circostanze non dimostrate documentalmente.

Marsala 12 GEN. 2022

Il Presidente del Tribunale
Alessandra Camassa



Tribunale di Marsala
Depositato in Cancelleria
Marsala, 12 GEN. 2022
L'OPERATORE GIUDIZIARIO
Lucia Raineri

TRIBUNALE DI MARSALA ALL.1

OBIETTIVI DI RENDIMENTO PER L'ANNO 2021 (TOGATI- GOT)

RILEVAZIONE ANNUALE

MACROAREE	Magistrati	Magistrati + %Got	TABELLA A		TABELLA B	
			SENTENZE	ALTRE DEFINIZIONI	CARICO RESO ANNUALE FINO AL 31.12.2021 (pacchetto ispettori)	
					Sentenze totali	Altre Definizioni totali
a. lavoro	0,67	0,67	194	112	232	222
b. previdenza e assistenza ⁽²⁾	0,63	0,95	466	1.122	762	1.641
c.fallimentare e altre procedure concorsuali cognizione ordinaria	0,80	0,80	21	75	28	109
d.esecuzioni immobiliari	0,35	0,46	-	107		206
e.esecuzioni mobiliari		100,00	-	600		635
f. famiglia stao e capacità delle persone	1,05	1,05	213	232	357	449
g. volontaria giurisdizione e proc. camerali non in materia famiglie e persone	0,34	0,34	-	418		486
i.contenzioso civile ordinario ⁽⁴⁾	2,78	3,34	573	347	537	340
j.procedimenti speciali ⁽³⁾	0,54	0,68	-	223	3	303
k.decreti ingiuntivi ⁽⁵⁾	0,56	0,56	-	924		1.311
l.tutele, curatele e amministrazioni di sostegno	0,45	0,59	-	351		754

TRIBUNALE ORDINARIO DI MARSALA

ALL.2

STRATIGRAFIA ULTRATRIENNALI CONTENZIOSO ORDINARIO CIVILE

DICEMBRE 2020

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
GIUDICE	PENDENTI AL 30/11/2020	Pendenza a seguito di eventuali movimenti da un giudice ad un altro - DICEMBRE	ISCRITTI DICEMBRE 2017	ELIMINATI DICEMBRE 2020	DICI CON SENTENZA	PENDENTI AL 31/12/2020	2016	2017 sino al mese di riferimento	FASCICOLI PENDENTI ISCRITTI NEL 2018 DA INCAMERARE NEL CORSO DEL 2021	
GOT	Ruvolo	0					0		11	
	Greco	2		1	3		0		1	
	Bellafiore	3		2	3	2	2	2	26	
	Ferreri	4		1	5	5	0		7	
	Campanella								25	
	Pizzo	0					0		15	
	Immordino								1	
	Piruzza	9		1	7	7	3	1	2	38
	Bellomo	2				2	0		18	
	Cosentino	3		1	4	3	0		11	
	D'Angelo								1	
	Palermo	5				5	0		31	
	Torre	10				8	2		2	59
	Signorello	1					1	1		7
Totale	39		6	37	32	8	2	6	251	

TRIBUNALE ORDINARIO DI MARSALA ALL. 2
STRATIGRAFIA ULTRATRIENNALI CONTENZIOSO ORDINARIO CIVILE

DICEMBRE 2021

	1	2	3	4	5	6	7	8			9
GIUDICE	PENDENTI AL 30/11/2021	Pendenza a seguito di eventuali movimenti da un giudice ad un altro DICEMBRE	ISCRITTI DICEMBRE 2018	ELIMINATI DICEMBRE 2021	DICUI CON SENTENZA	PENDENTI AL 31/12/2021	2016	2017	2018 sino al mese	FASCICOLI PENDENTI ISCRITTI NEL 2019 DA INCAMERARE NEL CORSO DEL 2022	
GOT	Ruvolo	1		0	1	0	0				8
	Bellafore	0		0	0	0					0
	Genna	0		0	0	0					19
	Ferreri	2		0	2	1	0				5
	Campanella	5		1	6	5	0				25
	Pizzo	2		0	2	1	0				8
	Carmisciano	5		1	6	5	0				41
	Immordino	0		0	0	0	0				0
	Piruzza	4		0	4	3	0				39
	Bellofiore	0		0	0	0	0				4
	Bellomo	1		0	1	1	0				17
	Cosentino	0		0	0	0	0				10
	D'Angelo	0		0	0	0	0				1
	Palermo	2		1	3	4	0				47
	Torre	2		0	2	2	0				11
	Signorello	2		0	2	2	0				16
	Totale	26	0	3	29	24	42	0	0	0	251

TRIBUNALE ORDINARIO DI MARSALA ALL.3

AFFARI CIVILI CONTENZIOSI E NON CONTENZIOSI - dal 01.01.2021 al 31.12.2021

Tribunale	<i>Materia</i> (1) compresi appelli su sentenz G.di P.	Pendenti al 01.01.2021	Sopravv.	Definiti	Pendenti al 31.12.2021	Variazione numerica	Variazione %
Tribunale di Marsala	Contenzioso ordinario (1)	1.460	1.410	1.267	1.603	143	9,79%
	Separazione e divorzi contenziosi	393	216	327	282	-111	-28,24%
	Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare, ad ecc. della VG include i reclami dal 1.1.18	124	356	329	151	-83	-17,93%
	Procedimento monitorio	37	1.255	1.134	158	121	327,03%
	Volontaria giurisdizione e proc. camerale in materia di famiglia e persone	92	336	390	38	-54	-58,70%
	Volontaria giurisdizione e proc. camerale NON in materia di famiglia e persone	54	646	635	65	11	20,37%
	Tutele, curatele e amm. di sostegno	2.010	567	889	1.688	-322	-16,02%
	Fallimenti	236	24	50	210	-26	-11,02%
	Istanze fallimentari	12	70	59	23	11	91,67%
	Esecuzioni Immobiliari	586	134	237	483	-103	-17,58%
	Esecuzioni Mobiliari	217	605	612	210	-7	-3,23%
Totale		5.221	5.619	5.929	4.911		

LAVORO, PREVIDENZA, ASSISTENZA - dal 01.1.2021 al 31.12.2021 **ALL.3**

Tribunale	Materia	Pendenti al 01.01.2021	Sopravv.	Definiti	Pendenti al 31/12/2021	Variazione numerica	Variazione %
Sezione Lavoro, Previdenza, Assistenza	Lavoro:	269	349	447	171	-98	-36,43%
	Lavoro dipendente da privato	175	155	207	123	-52	-29,71%
	Pubblico impiego	84	194	240	38	-46	-54,76%
	Rapporti di lavoro parasubordinato	0	0	0	0	0	0,00%
	Assistenza e previdenza	586	826	824	588	2	0,34%
	Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare	909	2.069	1.616	1.362	453	49,83%
	di cui ATP	901	2.038	1.580	1.359	458	50,83%
	Procedimento monitorio	1	327	327	1	0	0,00%
Totale		1.765	3.571	3.214	2.122		

Tab. 3 Rendimento dell'Ufficio

Periodo: 1/7/2020 -
30/6/2021

ALL.4

Macroarea Csm	Pendenti Iniziali	Sopravvenuti	Definizioni			Pendenti finali	Durata media			Durata prognostica in gg
			sentenza	altra modalità	Totali		sentenza	altra modalità	Totali	
Lavoro	286	324	188	140	328	282	387	237	324	314
Previdenza e assistenza	1.445	2.243	686	1.356	2.042	1.646	339	280	300	294
Fallimentare	270	124	30	95	125	269			1.851	785
Esecuzioni immobiliari	640	184	0	276	276	548		1.823	1.823	725
Esecuzioni mobiliari	258	599	0	709	709	148		209	209	76
Famiglia stato e capacità delle persone	534	727	333	405	738	523	399	174	276	259
Volontaria giurisdizione e procedure camerali non in materia di famiglia e persone	30	506	0	497	497	39		25	25	29
Volontaria giurisdizione in materia di Impresa										
Contenzioso civile ordinario	1.473	1.048	556	397	953	1.568	724	414	598	601
Impresa										
Immigrazione e Protezione Internazionale	0	2	0	1	1	1		3	3	365
Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	125	256	8	291	299	82	335	133	139	100
Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	113	1.433	0	1.467	1.467	79		24	24	20
Tutele, curatele, amministrazioni di sostegno	1.960	487	0	576	576	1.871		1.428	1.428	1186
Totale	7.134	7.933	1.801	6.210	8.011	7.056	476	303	348	321

* la durata media è calcolata sui definiti, ad eccezione di quelli contenziosi chiusi con mutamento rito, interruzione, sospensione
Dal Calcolo della durata complessiva sono escluse le macroaree c, d, e ed l

ATTENZIONE: quest'anno sono state escluse dai flussi le attività stragiudiziali : Verbalizzazione di dichiarazione giurata (400300), Iscrizione albo consulenti (400212), Iscrizione Registro stampa (400000), Accettazione eredita con beneficio di inventario- art. 484 cc (420.300), Accettazione Esecutore Testamentario (420.304), Rinuncia Esecutore Testamentario (420.305), Rinuncia all'eredità - art. 519 cc (420.340), Iscrizione albo liquidatori di avaria (406100).

Tab. 2 Pendenze al 30/06/2021 distinte per anno di iscrizione

ALL. 5

Macroarea CSM	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	ultra decennali	Totale
Lavoro	162	91	26	2	1	0	0				0	282
Previdenza e assistenza	1.281	347	18	0	0	0	0				0	1.646
Fallimentare	42	32	25	28	20	13	17	12	14	9	57	269
Esecuzioni immobiliari	69	71	90	94	79	42	34	17	11	14	27	548
Esecuzioni mobiliari	103	28	10	4	2	0	0	0	0	0	1	148
Famiglia stato e capacità delle persone	236	194	84	9	0	0	0				0	523
Volontaria giurisdizione e procedure camerali non in materia di famiglia e persone	23	14	1	0	1	0	0				0	39
Volontaria giurisdizione in materia di Impresa												0
Contenzioso civile ordinario	530	590	331	111	4	1	1				0	1.568
Impresa												0
Immigrazione e Protezione Internazionale	0	1	0	0	0	0	0				0	1
Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	64	15	2	1	0	0	0				0	82
Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	79	0	0	0	0	0	0				0	79
Totale ufficio (escluso il punto l e ele attività stragiudiziali)	2.589	1.383	587	249	107	56	52	29	25	23	85	5.185

ATTENZIONE: quest'anno sono state escluse dai flussi le attività stragiudiziali : Verbalizzazione di dichiarazione giurata (400300), Iscrizione albo consulenti (400212), Iscrizione Registro stampa (400000), Accettazione eredita con beneficio di inventario- art. 484 cc (420.300), Accettazione Esecutore Testamentario (420.304), Rinuncia Esecutore Testamentario (420.305), Rinuncia all'eredità - art. 519 cc (420.340), Iscrizione albo liquidatori di avaria (406100).

